

Relazione esaustiva dell'iniziativa

Il concerto del **17 settembre** - per il filone 2025 GIOVANI e ROMANTICI - è stato pensato per mettere in luce due eccellenti giovani musicisti italiani quali ERICA PICCOTTI e PIETRO MILZANI nel ruolo solistico con l'Orchestra I VIRTUOSI ITALIANI, compagine apprezzata moltissimo dalla Chamber Music e dal pubblico che segue i nostri concerti. La qualità del suono, l'ardore interpretativo, l'eccellente studio effettuato fanno della Piccotti e di Milzani due musicisti giovanissimi di raro talento, che ascolteremo su pagine di Schumann e di Schubert, particolarmente adatte alla loro natura musicale. Mozart e Dvořák completeranno il concerto e protagonista sarà l'Orchestra d'archi veronese, con Konzertmeister Alberto Martini, nota in tutti il mondo e fiore all'occhiello italiano.

Erica Piccotti, nata a Roma nel 1999, è una violoncellista che ha già raggiunto traguardi importanti nella sua carriera. A soli 14 anni ha conseguito il Diploma in violoncello con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Il suo debutto concertistico è avvenuto a 13 anni in diretta Rai da Montecitorio, dove ha suonato con M. Brunello per l'Accademia di Santa Cecilia. Nel 2012 ha ricevuto l'onorificenza di **Alfiere della Repubblica Italiana dal Presidente G. Napolitano** per i suoi eccezionali risultati musicali in giovane età. Attualmente è impegnata in un'intensa attività concertistica, esibendosi sia come solista che in formazioni cameristiche. Tra gli appuntamenti più rilevanti si segnalano il suo debutto alla Sala Sinopoli dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e al Teatro Auditorium Manzoni di Bologna con la Malta Philharmonic Orchestra diretta da Michael Laus. Piccotti è vincitrice di numerosi concorsi internazionali tra cui il "Premio Nazionale delle Arti" come migliore violoncellista dei conservatori italiani, il "Premio Città di Padova", il "Jugend Musiziert" di Norimberga, l'International Cello Competition "Antonio Janigro" e il "Premio Crescendo". Ha inoltre vinto il Secondo Premio all'International Johannes Brahms Competition in Austria ed è stata semifinalista al Queen Elisabeth Competition. Tra i riconoscimenti più prestigiosi, nel 2020 ha ricevuto il Premio ICMA come "Giovane Artista dell'Anno" e nel 2019 il "Diploma d'Onore" dell'Accademia Chigiana di Siena. Ha studiato con F. Storino al Conservatorio S. Cecilia di Roma, con A. Meneses a Berna, e successivamente con F. Helmerson, frequentando anche il programma "Professional Studies" presso la Kronberg Academy. Attualmente studia con J.P. Maintz all'Universität der Künste di Berlino. Ha preso parte a numerosi festival internazionali come il "Chamber Music Connects the World" di Kronberg, il "Verbier Festival Academy", il "Festival de Cordas e Piano" in Brasile, il "Festival Paganini" di Genova e molti altri. Ha suonato in importanti teatri come la Konzerthaus di Berlino, la Carnegie Hall di New York, il Teatro Ponchielli di Cremona e il Teatro Petruzzelli di Bari. Come solista ha collaborato con orchestre di prestigio come I Solisti di Zagabria, Orchestra La Verdi, Orchestra del Teatro Carlo Felice e l'Orchestra Sinfonica del Estado del México, e ha condiviso il palcoscenico con artisti di fama internazionale come S. Accardo, M. Brunello, G. Kremer, Sir A. Schiff e C. Tetzlaff. Erica suona un violoncello Ettore Soffritti del 1925.

Pietro Milzani ha iniziato lo studio del violino sotto la guida del M.° L. Andreoli. All'età di 11 anni ha intrapreso gli studi presso il Conservatorio L. Marenzio di Brescia, sotto la guida del M.° A. Martini, che è tuttora suo insegnante nel II anno di triennio accademico. Nel 2020 è stato ammesso alla prestigiosa Accademia Perosi di Biella per perfezionarsi con il M.° P. Berman. Ha partecipato alle master class di S. Milenkovich, I. Grubert, S. Marcovici, M. Rizzi, C. Rossi e P. Berman. Nel dicembre 2021 è stato vincitore del Primo Premio alla "European Music Competition" città di Moncalieri. Nel giugno 2022 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera László Spezzaferri. Nell'ottobre dello stesso anno, ha suonato come solista il Terzo Concerto per violino di Mozart, accompagnato dall'Orchestra Classica di Alessandria, in quanto finalista della categoria under 35 della sezione solisti e orchestra del Concorso Città di Moncalieri, nella quale ha ricevuto il Secondo Premio. Nel 2022 è stato inoltre vincitore del Primo Premio al Concorso Internazionale "Premio Città di Padova" e finalista nei Concorsi Internazionali Claudio

Ultimo punto è legato ai concerti al **SARTORIO**, a marzo in collaborazione con la GLASBENAMATICA di Trieste e a novembre con al centro la CHITARRA e i giovanissimi talenti provenienti dai Conservatori di Brescia e Milano. In tutto si è trattato di 8 concerti la domenica alle ore 17. Coinvolti nei tanti concerti con presentazione al pubblico delle musiche prima dell'esecuzione sono stati: Angela CHEN, Ivan PETROVIC-POLJAK, Filippo CRAGLIETTO, Lara FORTUNAT, e poi in novembre Marianna SINAGRA, Vincenzo BRANCACCIO, Emma BAIGUERA, Francesco MOLMENTI e Davide MONETA

Poiché nel 2024 la Chamber Music ha organizzato anche la XXII edizione del **Concorso Internazionale "PREMIO TRIO di TRIESTE"**, questa manifestazione internazionale ha attraversato pure la *tranche* concertistica a Trieste al Teatro Miela e la programmazione rivolta a **GO!2025**, assieme ad altri 4 Concorsi Internazionali FVG sotto il nome di **QUINTA GIUSTA** e sotto l'egida della Regione Friuli Venezia Giulia. Si è trattato di 5 concerti tra TRIESTE (in Sala Bazlen, con il soprano Josipa Gvozdanic e il pianista Bozidar Vlastic e al Teatro Miela con l'Accademia d'Archi Arrigoni e i 3 magnifici solisti Dmitry Shishkin, Eugenio Valle e Tim Ouwejan), GORIZIA, NOVA GORICA e SACILE.

Ogni concerto ACM è un UNICUM, definito con precisione per il pubblico attento ed affezionato della Chamber Music, studiato tra la Direzione artistica e i musicisti stessi. L'innovatività delle proposte vogliamo si coniughi con pagine di repertorio godibile ma non usuale, in modo da far crescere un ricambio generazionale importante nel pubblico della classica e avvicinare anche coloro che dalla scuola italiana non hanno avuto un'educazione in merito.

Trieste 13 marzo 2025


Prof.ssa Fedra Florit
Direttore artistico